

# **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**



## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**31/12/2025**

**REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020  
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)**

## >> STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) costi di impianto e ampliamento	842	1.684
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altri	0	0
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>842</b>	<b>1.684</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) terreni e fabbricati	317.815	322.697
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	3.066	9.198
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>320.881</b>	<b>331.895</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	0
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>321.723</b>	<b>333.579</b>
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II) CREDITI</b>		
1) verso utenti e clienti	1.849	3.666
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.849	3.666
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	880	880
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	880	880
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	269	716
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	269	716
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>2.998</b>	<b>5.262</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
<b>III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) depositi bancari e postali	46.047	75.226
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	909	910

---

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.956	76.136
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.954	81.398
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.419	1.376
<hr/>		
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO</b>	<b>373.096</b>	<b>416.353</b>
<hr/> <hr/>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II) Patrimonio vincolato	128.830	146.135
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	128.830	146.135
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	252.357	252.357
1) riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	88.414
2) altre riserve	163.943	163.943
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	45.235 -	12.423 -
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>350.952</b>	<b>401.069</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.983</b>	<b>2.344</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) verso banche	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	2.516	503
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.516	503
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0

di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	0	505
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	505
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.224	1.603
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.224	1.603
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	12.421	10.329
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.421	10.329
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>17.161</b>	<b>12.940</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>373.096</b>	<b>416.353</b>

## >> RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3	1.325	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	3.534	4.030	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	33.898	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	11.856	11.856	5) Proventi del 5 per mille	4.553	4.735
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	5.650	8.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.244	8.366
7) Oneri diversi di gestione	293	68.744	8) Contributi da enti pubblici	8.000	8.000
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	20.398
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	-4.882	-72.688	11) Rimanenze finali		0
<b>Totale</b>	<b>44.702</b>	<b>13.267</b>	<b>Totale</b>	<b>20.447</b>	<b>49.499</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-24.255</b>	<b>36.232</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	0	806
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>806</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>806</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	4.304	4.088	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	16.419	44.817			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	119			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>20.723</b>	<b>49.024</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)</b>	<b>-20.723</b>	<b>- 49.024</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>65.425</b>	<b>62.291</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>20.447</b>	<b>50.305</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>-44.978</b>	<b>- 11.986</b>
			<b>Imposte</b>	<b>257</b>	<b>437</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)</b>	<b>-45.235</b>	<b>- 12.423</b>

**Costi e proventi Figurativi**

<b>Costi Figurativi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Proventi Figurativi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## >> RELAZIONE DI MISSIONE

## 1. Informazioni generali

La "Comunità Emmaus-ODV", associazione di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976, è stata fondata da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari.

Ha sede legale in Chiuduno e svolge la sua attività nell'ambito della Provincia di Bergamo.

Da sempre, la sua *mission* è creare o favorire le condizioni per cui ogni persona possa crescere fino ad essere pienamente sé stessa affrontando le difficoltà e i limiti personali, culturali e sociali.

### *Finalità*

- prendersi cura delle relazioni che formano il tessuto sociale del territorio, con particolare attenzione alle persone più fragili, minori ed adolescenti in situazione di svantaggio, famiglie in difficoltà;
- promuovere e diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà;
- sperimentare strumenti nuovi nel campo della prevenzione del disagio sociale, in particolare in quello giovanile per promuovere stili di vita più sani.

*Attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017:*

a) interventi e servizi sociali;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

L'*attività* consiste nello studio, nell'organizzazione e nella gestione di progetti e iniziative nell'area della vulnerabilità sociale, della fragilità personale, della malattia e della grave marginalità.

Gli interventi e i progetti sviluppati in questi anni si caratterizzano per i seguenti principi di fondo:

- la centralità della persona e della famiglia che, a partire dai propri limiti e dalle proprie fragilità, vengono coinvolte attivamente in un processo di autonomia e di capacità decisionale a breve e a lungo termine;
- il lavoro per progetti personalizzati, al fine di rispondere correttamente ad ogni soggetto che richiede affiancamento ed accompagnamento;
- la collaborazione con gli Enti Locali e i servizi pubblici di competenza e appartenenza, al fine di perseguire un'azione sinergica per il raggiungimento degli obiettivi educativi, preventivi, curativi e di risocializzazione;
- l'individuazione di strade e risposte nuove e sperimentali per tutti quei bisogni emergenti che non trovano unità d'offerta adeguata per i più svariati motivi sociali ed organizzativi;
- l'attenzione al territorio inteso come espressione di bisogno ma anche portatore di risorse.

L'Associazione si è costituita formalmente con scrittura privata autenticata il 3 settembre 1984 (atto notarile Dr. Mario Donati Repertorio 42529 raccolta n. 17127). È iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provincia di Bergamo - Provvedimento n. 50474 dell'11/01/1994 al n. 184 Sezione A-Sociale e nel Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare - Provvedimento n. 28608 dell'14/11/2000 al n. 126.

Nel corso del 2022 ha provveduto a modificare il proprio statuto per adeguarlo al Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. ai fini dell'iscrizione al RUNTS, con richiesta di acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore (atto notarile del 27/5/2022, Dr. Armando Santus, Repertorio 66656, Raccolta 31112, Registrato Agenzia delle Entrate Ufficio di Bergamo il 31/5/2022 al n. 25811 Serie 1T).

L'associazione risulta iscritta al RUNTS Sezione Organizzazioni di volontariato in data 15/07/2022 al n. di Repertorio 39725.

La sede legale è in Via Strada dei Terragli a Chiuduno (BG). Il codice fiscale è 01548250164 e, non svolgendo attività commerciali, non ha Partita Iva.

Attraverso le proprie attività, si è sempre posta come uno dei soggetti del privato sociale della provincia di Bergamo che, con gli Enti Locali, intende perseguire la "qualità della vita" a partire da quanti ne sono privi.

Nel 1976 ha dato avvio e gestito per anni servizi nell'area delle dipendenze e nell'area della prevenzione; nel 1989 ha aperto "Casa San Michele" casa alloggio per malati di AIDS a cui si è aggiunta nel 1999 "Casa Raphael";

nel 1994 nasce "CasaChiara", un servizio per mamme bambini in difficoltà, nel 1995 nasce il progetto "Vivere al sole" per dare supporto socioeducativo, sia a livello ospedaliero che territoriale, ai bambini coinvolti dall'HIV e alle loro famiglie.

La complessità crescente dei servizi e i cambiamenti normativi intervenuti nel mondo del Terzo Settore, hanno spinto l'Associazione a promuovere la nascita di 5 Cooperative che oggi gestiscono la quasi totalità dei servizi.

Il ruolo dell'Associazione rimane comunque centrale, punto di unione e raccordo tra i diversi "rami" che ha generato: rappresenta il luogo privilegiato di una riflessione costante sulla società, sui suoi cambiamenti e sui nuovi bisogni sociali emergenti, il luogo in cui sostenere e rafforzare la cultura del volontariato e della gratuità, con lo sguardo sempre concentrato verso la cura delle persone più fragili. Le cooperative sociali nate su spinta dell'associazione e con le quali collabora attivamente sono: Coop. Memphis, Coop. Comunità Emmaus, Coop. Crisalide, Coop. Il Piccolo Principe e Coop. Don Giuseppe Monticelli.

La Cooperativa Memphis, cooperativa di tipo B e si occupa di reinserimento lavorativo di persone in situazioni di fragilità e disagio nel corso del 2024 è stata incorporata dalla Coop. Comunità Emmaus; tutte le altre sono cooperative di tipo A che si occupano di vecchie e nuove dipendenze, di prevenzione e promozione della salute, di formazione e di AIDS.

Nell'ambito delle azioni promosse dalla Rete di Bergamo Fast-Track City ([www.friendlytest.it](http://www.friendlytest.it)), per la diffusione di iniziative di sensibilizzazione su HIV/AIDS, di promozione e diffusione del test per HIV e di lotta a stigma e pregiudizi, l'associazione gestisce, in collaborazione con altre realtà del privato sociale, presso i locali di via G.B. Moroni 93 di Bergamo, concessi in comodato dal Comune di Bergamo, un ChekPoint per attività di testing e counselling, servizi di ascolto e supporto a persone con HIV e familiari, nonché azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione

Il 25 febbraio 2022 il Ministero della Salute ha riconosciuto l'associazione COMUNITA' EMMAUS quale "Ente Autorizzato ad eseguire test rapidi HIV/IST in ambito non sanitario".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

## 2. Fondatore e associati

L'associazione "Comunità Emmaus- ODV" si compone di soci che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri.

Al 31 dicembre 2025 i soci iscritti nel libro soci sono 17 di cui 6 femmine e 11 maschi.

Nel corso dell'anno si sono registrate 1 uscita e 1 entrata.

Sono organi dell'associazione:

a) l'Assemblea;

b) il Consiglio Direttivo, attualmente composto da 3 membri che resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio anno 2026;

c) il Presidente del Consiglio Direttivo che è anche il Presidente dell'Associazione;

d) l'Organo di controllo, venuto a scadere con l'approvazione del Bilancio al 31.12.24 per decorso triennio, non è stato nominato poiché ne è venuto meno l'obbligo, non avendo superato per due esercizi consecutivi i parametri richiesti così come aggiornati dal D.Lgs. 104/2024.

Nel corso dell'esercizio si è tenuta n.1 Assemblea, il 29 Aprile 2025 per "Approvazione Bilancio e Relazione di Missione al 31.12.2024" La partecipazione è stata totalitaria.

Il Consiglio Direttivo si è riunito formalmente n.3 volte ed informalmente con cadenza mensile, per ragguagli sulla situazione dei diversi servizi in cui sono inseriti volontari e per ipotizzare, in occasione cinquantesimo anniversario di attività dell'associazione, un possibile percorso di riflessione e di rilettura della storia dell'associazione, per rinnovare i valori fondativi e riprogettare il futuro.

### 3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- L'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2025 l'Associazione ha svolto esclusivamente attività di interesse generale.

#### STATO PATRIMONIALE

##### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

###### **B) I – Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento di riferiscono agli oneri sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per l'iscrizione al RUNTS.

### **B) II - Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Attrezzature 25%

Autovetture 25%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

L'ammortamento dei fabbricati viene calcolato per quelli destinati ad attività di interesse generale e trova copertura con l'utilizzo di riserve vincolate per decisione Organi istituzionali per l'importo pari al valore della quota annuale di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

#### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### **D) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

#### **C) TFR**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **D) DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti. L'IRES dell'esercizio è stato rilevato sulla base del valore di rendita dei fabbricati e dei terreni e delle locazioni.

L'Associazione è anche esente IRAP così come precisato dalla legge regionale 2/2023 di adeguamento della finanziaria 2023 – 25, approvata lunedì 7 agosto 2023 e pubblicata sul Bur dell'11 agosto 2023, con la quale la Giunta Regionale ha modificato Il Testo Unico dei Tributi Regionali al fine di garantire la continuità delle agevolazioni fiscali già esistenti per gli enti non profit in materia di bollo auto e IRAP. In sostanza è stata prorogata l'esenzione dall' IRAP pe le ODV iscritte/trasmigrate al RUNTS.

**4. Movimenti delle Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2025:

	Costi di impianto e ampliamento	Tot. Immob. immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	4.209	4.209
Fondo ammortamento	2.525	2.525
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.684</b>	<b>1.684</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-
Ammortamento esercizio	842	842
Altre variazioni	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(842)</b>	<b>(842)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	4.209	4.209
Fondo ammortamento	3.367	3.367
<b>Valore di bilancio</b>	<b>842</b>	<b>842</b>

La voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce interamente alle spese sostenute per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per l'iscrizione al RUNTS.

**Immobilizzazioni materiali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2025:

	Terreni e Fabbricati	Attrezzature ind.li e commerciali	Tot. Immob. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	337.343	26.676	364.019
Fondo ammortamento	14.646	17.478	32.124
<b>Valore di bilancio</b>	<b>322.697</b>	<b>9.198</b>	<b>331.895</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	-

Ammortamento esercizio	4.882	6.132	11.014
Altre variazioni	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(4.882)</b>	<b>(6.132)</b>	<b>(11.014)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	337.343	26.676	364.019
Fondo ammortamento	19.528	23.610	43.138
<b>Valore di bilancio</b>	<b>317.815</b>	<b>3.066</b>	<b>320.881</b>

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende fabbricati civili, comprensivi anche della quota del relativo terreno. Si precisa che non si è provveduto ad ammortizzare lo stabile di Roncobello (BG) e i box auto poiché a disposizione e non utilizzati ai fini istituzionali.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Autovetture Euro 3.066
- Macchine elettroniche d'ufficio e attrezzature minute completamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

## 5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

## 6. Crediti e Debiti

### Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 2.998.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	3.666	(1.817)	1.849	1.849	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	880	0	880	880	-
Crediti tributari	716	(447)	269	269	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.262</b>	<b>(2.264)</b>	<b>2.998</b>	<b>2.998</b>	<b>-</b>

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti a breve termine derivanti dallo svolgimento dell'attività di interesse generale.

La voce "Crediti verso soggetti privati per contributi" si riferisce a contributi da ricevere.

La voce "Crediti tributari" comprende:

Credito IRES Euro 208

Credito IRPEF dipendenti Euro 61

### Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 46.956 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	75.226	(29.179)	46.047
Denaro e altri valori in cassa	910	(1)	909
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>76.136</b>	<b>(29.180)</b>	<b>46.956</b>

### Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	503	2.013	2.516	2.516	-
Debiti tributari	505	(505)	0	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.603	621	2.224	2.224	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.329	2.092	12.421	12.421	-
<b>Totale debiti</b>	<b>12.940</b>	<b>4.221</b>	<b>17.161</b>	<b>17.161</b>	<b>-</b>

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce interamente a fatture da ricevere da parte di fornitori.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

Debiti v/Inps per contributi obbligatori Euro 2.181

Debiti v/Inail Euro 43.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente, comprensivo di ratei ferie e permessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.344</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento dell'esercizio	2.648
Altre variazioni	9
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.639</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>4.983</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a

tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

### Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.376	43	1.419
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.376</b>	<b>43</b>	<b>1.419</b>

La voce "Risconti attivi" si riferisce interamente ad assicurazioni.

### Ratei e Risconti passivi

Al 31.12.2025 non sussistono Ratei e Risconti passivi.

## 8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 350.952 ed è così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
<b>I – Fondo di dotazione dell'ente</b>		
- Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
<b>Totale fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>II- Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	128.830	146.135
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>128.830</b>	<b>146.135</b>
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	88.414
2) Altre riserve	163.943	163.943
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>252.357</b>	<b>252.357</b>
<b>IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.235)	(12.423)
<b>Totale avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>(45.235)</b>	<b>(12.423)</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>350.952</b>	<b>401.069</b>

### Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 2 esercizi precedenti per copertura perdite
Fondo di dotazione	15.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	74.962	Riserva vincolata in seguito a contributo Fondazione Cariplo – Progetto "Casa Mia"	C, D	Destinato all'acquisto di 3 unità abitative	-

Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	53.868	Riserva ex art. 55 c. 3 lett. b) DPR 917/86	B, C, D	-	13.790
Riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	-
Altre riserve	163.943	Riclassifica post acquisto personalità giuridica	A, B	-	-
Disavanzo d'esercizio	(45.235)	Risultato di gestione	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>350.952</b>				<b>13.790</b>

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

La voce "Riserve vincolate per decisione organi istituzionali" si è ridotta di Euro 4.882 per l'ammortamento dei fabbricati acquistati con il contributo Fondazione Cariplo e di Euro 12.423 per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

## 9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dall'Associazione.

### CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI ANNO 2025

Come previsto dall'arti. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124, si riportano le informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti pubblici nell'anno precedente".

Denominazione del soggetto erogante	data incasso	importo	causale
Consorzio Servizi Val Cavallina	25/03/2025	8.000,00	Contributo progetti sociali
Cinque per mille	20/08/2025	4.553,36	5 per mille anni 2023-2024

A seguito di Convenzione tra il Comune di Bergamo, da una parte, e la Comunità Emmaus ODV, l'Arcigay Bergamo Cives e la Croce Rossa Italiana Comitato di Bergamo ODV, dall'altra, è stato messo a disposizione fino a giugno 2026 in comodato d'uso, l'appartamento di proprietà del Comune sito via G.B. Moroni n. 93, per la realizzazione di un Check Point da destinarsi ad attività di testing e counselling, servizi di ascolto e supporto a persone con HIV e familiari, ad azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione nonché ad iniziative promosse dalla rete di Bergamo Fast-Track City.

Sempre nell'ambito delle attività del Check Point, a seguito della convenzione stipulata con l'ASST Papa Giovanni XXIII Centro Infezioni sessualmente trasmesse e di HIV, ai sensi della DGR n. XI/7812 del 23 gennaio 2023, l'associazione, nell'anno 2025 ha ricevuto una fornitura test per un valore stimato di circa € 50.000,00.

## 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Proventi e Oneri

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 20.447 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Proventi del 5 per mille	4.553	4.735	(182)
Contributi da soggetti privati	5.650	8.000	(2.350)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.244	8.366	(6.122)
Contributi da enti pubblici	8.000	8.000	0
Altri ricavi, rendite e proventi	0	20.398	(20.398)
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>20.447</b>	<b>49.499</b>	<b>(29.052)</b>

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce interamente a Contributi in c/esercizio.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce interamente a entrate per altre attività istituzionali.

### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 44.702 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3	1.325	(1.322)
Servizi	3.534	4.030	(496)
Personale	33.898	0	33.898
Ammortamenti	11.856	11.856	0
Oneri diversi di gestione	293	68.744	(68.451)
Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi ist.	-4.882	-72.688	67.806
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>44.702</b>	<b>13.267</b>	<b>31.435</b>

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 3.534 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento pari a Euro 496.

La voce comprende, tra gli altri, assicurazioni per Euro 1.867 e spese comodato via G. Moroni Bergamo per Euro 1.200.

La voce "Oneri diversi di gestione" si riferisce a:

- IMU/TASI Euro 291
- Sopravvenienze passive Euro 2.

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali" si riferisce alla quota di ammortamento dei fabbricati.

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2025 non sussistono ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Da patrimonio edilizio	0	806	0

<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>806</b>	<b>(806)</b>
--	----------	------------	--------------

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2025 non sussistono costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.

### Costi e oneri di supporto generale

Al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 20.723 e si riferiscono a:

	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Variazione</b>
Servizi	4.304	4.088	216
Personale	16.419	44.817	(28.398)
Altri oneri	0	119	(119)
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>20.723</b>	<b>49.024</b>	<b>(28.301)</b>

### Imposte

L'onere di competenza dell'esercizio 2025 ammonta a Euro 257 per IRES.

## 12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel corso dell'esercizio non ha ricevuto erogazioni liberali.

## 13. Dipendenti e volontari

Durante l'anno 2025 presso l'associazione ha continuato ad essere impiegata n. 1 amministrativa che ha operato sia per la parte prettamente d'ufficio che operativamente a supporto delle attività.

La media annuale dei dipendenti è pari a 0,86.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti nel libro volontari n. 33 persone di cui 14 femmine e 19 maschi.

Durante l'anno ci sono state n. 8 nuove ammissioni e n. 2 cessazioni.

Il 3% dei volontari ha un'età inferiore ai 30 anni, l'18% compresa tra i 30 e i 54 anni, il 36% tra i 54 e i 64 anni e il 43% oltre i 64 anni.

Il 24% è in possesso di una Laurea, il 33,5% di un diploma di scuola media superiore, il 9% di titoli di formazione professionale e il restante 33,5% del diploma di licenza media inferiore.

Il 48% è occupato e il 52% pensionato.

Le ore complessivamente prestate nell'anno 2025 sono state n. 6953=.

In generale alcuni volontari prestano regolarmente la loro attività presso un servizio, ma la maggior parte di loro è impegnato in 2 o più servizi o nei progetti che, di volta in volta, l'Associazione avvia poiché ritenuti importanti e in sinergia con le progettualità in essere.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere solo rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa.

Per lo svolgimento delle attività, molti volontari si fanno completo carico delle spese vive sostenute quali: carburante per gli spostamenti in auto, pedaggi autostradali, piccoli acquisti per le attività ricreative e di svago degli utenti (bar, gelateria, ingressi vari, ecc.).

Quest'anno nessuno dei nostri volontari ha chiesto rimborsi spese.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e la responsabilità civile dalle polizze Assimoco n. 1205800102734 e n. 1201400100735.

## 14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Nessuna carica associativa è retribuita.

## 15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

## 16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

## 17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il *Consiglio Direttivo* propone di coprire la perdita dell'esercizio 2025 pari a Euro 45.235 mediante l'utilizzo delle riserve di cui ex art. 55 c. 3 lett. B) DPR 917/86.

## 18. Situazione ente e andamento della gestione

Anche nel corso dell'anno 2025 i nostri volontari sono stati impegnati nelle numerose attività e iniziative gestite dall'Associazione nell'ambito del progetto "Vivere al Sole" ed in vari servizi del territorio, gestiti da enti del terzo settore che operano nell'area dell'emarginazione e del disagio.

- Il progetto "Vivere al Sole", avviato nel 1995, nasce per offrire supporto socioeducativo a bambini con HIV e alle loro famiglie, grazie alla collaborazione tra terzo settore, strutture ospedaliere e volontari. Il progetto "Vivere al Sole", avviato nel 1995, nasce per offrire supporto socioeducativo a bambini con HIV e alle loro famiglie, grazie alla collaborazione tra terzo settore, strutture ospedaliere e volontari. Con il miglioramento delle terapie e la progressiva cronicizzazione della malattia, il progetto ha riorientato nel tempo i propri interventi, ampliando gli obiettivi verso prevenzione, promozione della salute e contrasto allo stigma e ai pregiudizi. Sono stati sviluppati servizi a valenza provinciale per persone con HIV, tra cui spazi di ascolto, counselling e gruppi di auto-aiuto.

Dal 2019 il progetto ha rafforzato le attività di diagnosi precoce, attraverso l'offerta del test HIV in contesti community-based e il contrasto a stigma e pregiudizi, attraverso la diffusione del messaggio U=U (non rilevabile = non trasmissibile).

In particolare, l'adesione di Bergamo all'iniziativa globale delle Fast-Track Cities nel 2019 ha potenziato le azioni, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento dei target 95-95-95 (95% delle persone con HIV diagnosticate, 95% delle persone diagnosticate in terapia, 95% delle persone in terapia con carica virale non rilevabile) e all'eliminazione di stigma e discriminazione.

L'Associazione Comunità Emmaus è titolare del riconoscimento ministeriale quale luogo di offerta dello screening con l'impiego di operatori laici (non sanitari) formati e, parallelamente, la Cooperativa Don

Giuseppe Monticelli opera come ente capofila nel coordinamento delle attività di prevenzione, screening, cura e supporto della rete Bergamo Fast Track City.

Particolare attenzione è rivolta alle popolazioni più vulnerabili o a maggior rischio (MSM, sex workers, persone con dipendenze, persone senza dimora e migranti). Le attività di informazione, prevenzione, promozione della salute sessuale e screening si rivolgono all'intera popolazione, con un focus specifico su giovani, studenti e key populations.

La rete Fast-Track Cities di Bergamo, afferente formalmente al Comune e partecipata da enti pubblici e del Terzo Settore a livello provinciale, coinvolge strutture sanitarie, istituzioni locali e numerose organizzazioni impegnate nella prevenzione, nello screening, nel contrasto allo stigma e nel supporto alle fragilità. Sono consolidate collaborazioni con scuole, università e servizi per le popolazioni migranti, oltre a partenariati territoriali e provinciali su progetti di riduzione del rischio, salute e inclusione sociale. A livello nazionale è attivo il coordinamento con la rete italiana delle Fast-Track Cities.

Numerosi i volontari

Nel 2025 le attività sono state sostenute da un'équipe multidisciplinare composta da 5 figure socio-educative impegnate nella prevenzione, nello screening, nel lavoro con le popolazioni vulnerabili e nelle scuole. Operatori e volontari, tra cui 5 afferenti direttamente alla Cooperativa Don Giuseppe Monticelli e all'Associazione Comunità Emmaus, hanno partecipato a percorsi formativi ed eventi nazionali e internazionali su HIV/AIDS.

Nel quadro delle iniziative della rete Bergamo Fast-Track City, le attività si sono rafforzate grazie a diversi progetti e con un significativo aumento dell'offerta di test rapidi, anonimi e gratuiti per HIV, HCV, HBV e sifilide. L'azione si è articolata attraverso un appuntamento settimanale presso il Check Point di via G. Moroni, interventi di outreach con unità mobile in contesti di aggregazione e test diffusi nei servizi a bassa soglia e negli spazi dedicati alle key population.

Nel 2025 sono state testate 3.486 persone, con 465 opportunità di screening organizzate e 248 occasioni in cui i test sono stati effettivamente eseguiti. L'attività di testing intercetta in modo significativo giovani, persone di origine straniera e gruppi a maggiore vulnerabilità. Il 39% delle persone testate ha tra i 18 e i 25 anni, in larga parte raggiunte in scuole superiori e università, anche grazie al progetto #cHIVuoleconoscere. Le persone di origine straniera rappresentano il 35,5% del totale, prevalentemente incontrate nei CPIA, nei contesti di alfabetizzazione e nei servizi di accoglienza per migranti. Il 15% delle persone testate si dichiara MSM, raggiunto soprattutto tramite il check point cittadino e iniziative dedicate alla popolazione LGBTQI+.

Nel 2025 sono state rilevate 64 nuove reattività ai diversi test proposti, tutte prese in carico dalle strutture sanitarie; 52 persone hanno richiesto un accompagnamento attivo della rete nel percorso di cura e follow-up. L'incidenza dei test reattivi risulta più elevata nelle popolazioni chiave.

Nel complesso, sono state rilevate 147 positività complessive (note e nuove) a fronte delle 64 nuove diagnosi, concentrate soprattutto su HBV, che presenta la prevalenza più alta.

Accanto all'attività di testing, la rete ha garantito una presa in carico integrata delle persone con HIV: 38 persone accolte nelle case alloggio, altre seguite per il solo supporto terapeutico, la partecipazione a gruppi di autoaiuto (9 persone) e il riaggancio alla terapia per HIV e altre IST (8 persone). In tutti i casi è stato richiesto e attivato un accompagnamento personalizzato e continuativo nel percorso di cura e follow-up.

Nel periodo 2019-2025, sono state testate 12.983 persone: 12.874 per HIV, 12.268 per HCV, 12.121 per sifilide e, dal 2025, 1.526 per HBV per un totale di 38.789 test effettuati. Sono state 162 le persone che hanno ricevuto una nuova diagnosi per una delle 4 IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) testate con un'incidenza complessiva rispetto alle persone testate dell'1,25% (0,42% rispetto dei test effettuati), mentre le incidenze specifiche delle diverse IST sono: 0,24% rispetto ad HIV, 0,43% rispetto a sifilide, 0,32% rispetto a HCV e 2,49% rispetto ad HBV.

Il modello di prossimità della rete Bergamo Fast-Track City si conferma efficace nel raggiungere popolazioni diverse e spesso difficilmente intercettabili, promuovendo la salute sessuale, ampliando l'accesso allo screening e favorendo il collegamento e la continuità delle cure, soprattutto nelle situazioni di maggiore fragilità. Il valore delle attività svolte risiede nella continuità degli interventi e nella solidità del lavoro di rete, che integra organizzazioni specializzate su HIV e IST con servizi dedicati alle popolazioni chiave. Le iniziative attuate rappresentano interventi di sanità pubblica ad alta efficacia, che richiedono un rafforzamento del sostegno attraverso risorse pubbliche stabili.

Le attività dell'Area Ascolto e Counselling, partecipate da numerosi volontari, sono proseguite attraverso contatti telefonici e online, colloqui individuali e il gruppo di mutuo aiuto terapeutico Gruppo Robin, affiancati dal servizio SOS Farmaci per la consegna a domicilio.

I contatti online tramite il servizio Chiedi? Rispondo! risultano in netto calo, indicando la necessità di una revisione sull'utilità dello strumento, mentre rimane elevata la richiesta di informazioni telefoniche sul test HIV e sulla valutazione dei rischi, con circa 450 utenti nel 2025.

Sono pervenute anche richieste di orientamento via e-mail, dall'Italia e dall'estero, prevalentemente evase tramite informazioni o invii mirati ai servizi territoriali per persone con HIV. Il gruppo di autoaiuto ha mantenuto una partecipazione stabile.

Nel complesso emerge l'importanza di rilanciare e rendere più visibili queste opportunità, anche attraverso una rinnovata diffusione di materiale informativo nei contesti sanitari e di una rinnovata collaborazione coi professionisti sanitari.

- Sulla base della storia comune e della condivisione di valori ed obiettivi, i nostri volontari hanno continuato ad operare nei numerosi servizi che si occupano di emarginazione e di disagio, nati in grembo all'associazione e poi passati ad altri enti del Terzo settore, affiancando regolarmente, secondo specifici accordi, il personale di tali servizi nella gestione del tempo libero degli utenti, delle attività di animazione, nell'accompagnamento sul territorio, collaborando nella realizzazione di attività ergo-terapiche, nei servizi di lavanderia e stireria.

In particolare segnaliamo:

- Servizio Casa Raphael (Torre Boldone): casa alloggio, nata nel 1999, per l'accoglienza e l'accompagnamento di persone con HIV/AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado di prendersi cura di ospiti anche in fase terminale, attualmente gestita dalla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale;
- Casa "San Michele" (Bergamo): casa alloggio che ospita dal 1989 persone con HIV/AIDS, in situazioni di fragilità sociale o di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale, attualmente gestita dalla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale;
- Centro educativo diurno per minori "CasaChiara", Verdello: è un servizio rivolto a minori e famiglie in situazione di fragilità. Nato come comunità mamma-bambino, dal 2007 opera come Centro Educativo Diurno e dal 2021 è autorizzato come Comunità Educativa Diurna. Il servizio offre sostegno educativo diurno con l'obiettivo di prevenire interventi più invasivi, favorendo il benessere dei minori e il rafforzamento delle competenze familiari. Dal 2023 è gestito dalla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale
- Centro Diurno Arcobaleno di Urgano: il centro offre accoglienza diurna a soggetti con disturbi da uso di sostanze stupefacenti e/o alcol, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita (famiglia, casa, strada). Attraverso la collaborazione ed il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati e gradualmente di inclusione sociale e/o lavorativa. Gli obiettivi, definiti all'interno di progetti personalizzati e costruiti con la partecipazione attiva dell'utente e il confronto con i servizi invianti, sono volti al raggiungimento dell'astinenza o contenimento della condizione di uso/abuso, al miglioramento di qualità della vita e al raggiungimento del reinserimento sociale e/o lavorativo possibile, per quella persona, in quello specifico momento della propria vita. Il servizio si occupa in modo significativo di utenza proveniente dalla grave marginalità ed è attualmente gestito dalla Comunità Emmaus Soc. Coop. Sociale.
- Comunità Emmaus Servizio Residenziale di Chiuduno: il servizio si rivolge a soggetti con disturbi da uso di sostanze stupefacenti o di alcol, di sesso maschile, prevalentemente di età compresa tra i 18 e i 35 anni che decidono liberamente di intraprendere un percorso terapeutico riabilitativo in comunità. Lo strumento principale dell'attività terapeutica, proposto all'interno della Comunità residenziale, è la continuità educativa intesa come possibilità di partecipare attivamente ai processi di condivisione e di relazione alla base della vita comunitaria e attività mirate, che favoriscono la presa in carico di problematiche specifiche al fine di favorire il mantenimento della "convivenza comunitaria". Il progetto educativo è personalizzato per ogni soggetto ospitato e viene elaborato dopo un periodo di osservazione iniziale in accordo con gli operatori del SerD. Esso prevede il periodo di permanenza e definisce, per ognuno, obiettivi specifici, attività e modalità di inserimento personalizzate e si fonda poi sull'individuazione delle capacità personali e sul recupero delle dimensioni interpersonali e di gruppo. Il servizio è attualmente gestito dalla Comunità Emmaus Soc. Coop. Sociale.

- Nel corso del 2025 l'associazione Comunità Emmaus-ODV ha aderito al Progetto "FAMILY FIRST 2.0: rete generativa per comunità e famiglie con ente capofila il Comune di Bolgare, finanziato con risorse dell'Avviso relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 1507/2023.  
La associazione ha partecipato all'azione "A4 – VERSO UN SISTEMA: Coordinamento, valutazione e disseminazione": coinvolgimento della propria rete e dei propri interlocutori territoriali, realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e restituzione al territorio. Il progetto è terminato a giugno 2025. I nostri volontari hanno contribuito alla promozione del progetto tramite diffusione di materiale informativo, partecipando ad iniziative di sensibilizzazione e all'attivazione di percorsi di formazione rivolti a gruppi per genitori
- In collaborazione con le altre realtà legate all'Associazione e con alcuni servizi territoriali, l'associazione Comunità Emmaus-ODV implementa e sostiene azioni nell'ambito dell'housing sociale. In particolare, sono stati messi a disposizione, tramite apposito accordo, dell'Ambito Territoriale Val Cavallina due unità immobiliari per progetti socioeducativi e di housing sociale rivolti a famiglie in condizioni di fragilità.
- È continuato anche nel 2025, in fase sperimentale, un progetto chiamato "Fatto a mano... insieme". Con questo progetto si cerca di valorizzare "il volontariato diffuso", un nuovo volto del volontariato dove le persone, soprattutto anziani, che faticano a spostarsi, da sole e/o in piccoli gruppi nel vicinato, concorrono alla creazione di prodotti condivisi fatti esclusivamente a mano. Il materiale utilizzato è principalmente materiale di scarto che, grazie alla creatività, alla fantasia e alle abilità di ciascuno, torna a nuova vita. Il laboratorio diventa occasione di condivisione di storie ed esperienze di vita diverse, luogo in cui intessere nuove relazioni umane, sfuggire alla solitudine e sentirsi di nuovo utili. Si recupera così la filosofia dell'associazione che crede fermamente che, come il materiale scartato, anche tutte le storie e le esperienze personali abbiano occasione di rinascita e di ri-valorizzazione. I prodotti realizzati sono destinati a fini benefici.

Le finalità generali dell'attività dell'Associazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 373.096 di cui l'86% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni. I mezzi patrimoniali che a fine esercizio 2025 ammontano a 350.952 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio, sono in grado di assicurare stabilità all'assetto dell'Associazione.

Si precisa che l'Associazione è principalmente finanziata da capitale proprio, con un ammontare di debiti pari al 5% circa del totale passivo. I debiti a breve termine (esigibili entro l'esercizio successivo) pari ad Euro 17.161 trovano interamente copertura nell'attivo circolante pari ad Euro 49.954, di cui il 94% circa è rappresentato dalle disponibilità liquide.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio.

## 20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

Una delle caratteristiche distintive delle OdV (Organizzazioni di Volontariato) deve essere l'assenza di scopo di lucro. Il rispetto di tale condizione è molto spesso dato per scontato, in mancanza di distribuzione diretta degli eventuali avanzi di gestione.

In realtà il concetto di "assenza di scopo di lucro" si estende anche alla non esistenza di altre forme di vantaggio economico a favore di soggetti interni all'organizzazione o ad essi legati quali, a titolo di esempio, una remunerazione superiore a quella di mercato per le prestazioni di servizi oppure l'accesso da parte dei soci o dei loro familiari a beni o servizi a condizioni particolarmente favorevoli.

In considerazione dell'importanza di tali aspetti, con l'intento di fornire la massima trasparenza, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017 Codice del terzo settore, forniamo le seguenti informazioni:

- dalla sua nascita l'associazione non ha mai distribuito utili ed avanzi di gestione;
- l'esercizio 2025 ha chiuso con un risultato negativo pari ad Euro 45.235;
- non sono state poste in essere operazioni patrimoniali e/o commerciali con associati o loro familiari o

- parti correlate;
- tutte le operazioni patrimoniali e commerciali svolte con terzi sono state concluse a prezzi correnti di mercato;
- non sono stati corrisposti compensi a qualsiasi titolo ai membri degli organi associativi;
- i lavoratori subordinati dell'associazione al 31.12.25 sono n. 1 unità. Il lavoratore svolge attività diretta nelle varie iniziative dell'associazione e si occupa anche dell'attività amministrativa e generale. L'ammontare delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ai lavoratori corrisponde a quanto previsto dal contratto, secondo la mansione svolta e il relativo livello di inquadramento. Nessun dipendente percepisce retribuzioni o compensi superiori al 40% rispetto a quanto previsto dal contratto UNEBA applicato.

## 21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito dell'Associazione.

## 22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti costi e proventi figurativi per l'anno 2025.

## 23. Differenze retributive

I lavoratori subordinati dell'associazione al 31.12.25 sono una unità. L'ammontare delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ai lavoratori corrisponde a quanto previsto dal contratto, secondo la mansione svolta e il relativo livello di inquadramento. Nessun dipendente percepisce retribuzioni o compensi superiori al 40% rispetto a quanto previsto dal contratto UNEBA applicato.

## 24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

## 25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio Direttivo alcun rilievo sull'attività dell'Associazione.

\*\*\*

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

\*\*\*

Chioduno, li 30 marzo 2026

**Il Presidente del Consiglio Direttivo**

(Antonella Abbiati)

